

ALLEGATO A

Pianura sostenibile 2019-2021

Laboratorio territoriale per un'economia circolare

PROGRAMMA

PREMESSA

Fondazione Cogeme Onlus, nell'ambito delle sue attività di governance del territorio ha ideato nel 2008 un progetto finalizzato a declinare la sostenibilità ambientale nelle comunità locali: "Pianura Sostenibile". L'obiettivo del progetto è quello di costruire e mantenere un percorso a servizio delle Amministrazioni Comunali della Pianura Bresciana creando una "rete di comuni" sostenibili sulla scorta di quanto avvenuto in Franciacorta con il Piano Territoriale Regionale d'Area (PTR).

Dal 2016 con il progetto si è sviluppata una visione più omogenea del territorio, rafforzando anche i temi del benessere e dell'economia circolare in relazione all'attuale programmazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG'S) delle Nazioni Unite.

Una sintesi di quanto svolto negli ultimi anni:

- **Restituzione di dati, sotto forma di indicatori** e campagne di monitoraggio utili per l'analisi dello stato dell'ambiente e la conoscenza del contesto sociale, economico ed ambientale del Comune.
- **Tesi di laurea** in collaborazione con l'Università degli Studi di Brescia, valorizzate con la pubblicazione di documenti ai Comuni e convegni pubblici sui temi mobilità sostenibile, edilizia rurale, economia circolare, salute e benessere nelle comunità.
- **Studio sul consumo di suolo** pubblicato sul documento nazionale di ISPRA.
- **Percorso didattico sui temi energetici** con l'attività denominata "La scuola in bolletta".
- **Progetti pilota concreti** quali "Il catalogo del mondo verde" e "Orti didattici".
- **Restituzione della mappa dei rischi comunali e dei dati dell'osservatorio rifiuti.**
- **Divulgazione di finanziamenti regionali.**

Con il nuovo programma triennale 2019-2021 Fondazione Cogeme intende proseguire con il percorso ispirandosi all'agenda 2030 e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite per perseguire finalità di salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente con le comunità locali e i portatori di interessi.

OBIETTIVI

Il Programma si prefigge i seguenti obiettivi per migliorare la qualità della vita dei cittadini:

- **CONOSCENZA DEL TERRITORIO**, garantire un monitoraggio costante e sistematico in grado di orientare correttamente le politiche territoriali proseguendo nella costruzione di una base dati locale sullo stato dell'ambiente.
- **CREAZIONE DI UN'IDENTITÀ TERRITORIALE**, rinforzare processi in grado di garantire una vera e propria visione territoriale di "area vasta", nel rispetto delle specificità locali, generando un'identità territoriale.
- **FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE**, attivare nuovi processi culturali dedicati alla comunità con la possibilità da parte delle Amministrazioni Comunali di avanzare proposte per specifici approfondimenti tematici.

- **ACCESSO A FINANZIAMENTI**, informare le Amministrazioni Comunali relativamente a possibili finanziamenti (Regionali, Europei, ...).
- **INNOVAZIONE**, approfondire nel territorio della pianura alcuni nuovi temi a partire dal tema dell'economia circolare, cambiamenti climatici e Smart Country.
- **OBIETTIVI SVILUPPO SOSTENIBILE – AGENDA 2030**, declinare a livello comunale o di "area vasta" l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite che costituisce il quadro di sviluppo sostenibile globale.

MACROTEMI

1. Benessere della popolazione ed economia circolare [ECONOMIA – AMBIENTE]

Proseguendo le attività di monitoraggio già in essere saranno proposti degli approfondimenti sul tema della misura del Benessere Equo e Sostenibile (BES) con gli obiettivi di sviluppo sostenibile e dell'economia circolare.

2. Valorizzazione e salvaguardia dei servizi ecosistemici per la riduzione o il contenimento del consumo di suolo [AGRICOLTURA – AMBIENTE]

Tale tematica sarà affrontata attraverso studi di buone pratiche per la gestione del verde in ambito urbano oppure tramite analisi dello stato di fatto e/o degli strumenti urbanistici relativamente agli ambiti agricoli (diffusi nella pianura bresciana) con particolare attenzione alle modalità di governo di tali ambiti, al patrimonio edilizio dismesso e alle potenzialità di recupero, alle funzioni non agricole insediate o insediabili.

3. Mobilità sostenibile [SOCIALE – AMBIENTE]

Attività di ricerca dedicata alla rete della mobilità sostenibile con particolare attenzione a quella dolce (pedonale e ciclabile), che già possiede al massimo i requisiti di sostenibilità, l'analisi delle pratiche già attivate dai comuni attraverso iniziative di sharing o il servizio piedibus dedicato alla scuola, oltre allo studio di ipotesi mirate all'infrastrutturazione del territorio per la mobilità elettrica.

ATTIVITÀ PREVISTE

Ecco le attività specifiche previste nel triennio:

A. Monitoraggio socio-ambientale con restituzione report sullo stato dell'ambiente:

- Attività scientifica di raccolta (annua), validazione ed elaborazione dei dati degli indicatori ambientali suddivisi per tematiche per ciascun Comune, nonché di confronto ed integrazione con altre banche dati istituzionali (ISTAT, osservatori provinciali e regionali, ...)*.
- Restituzione dei dati raccolti tramite appositi documenti sia a livello comprensoriale sia a livello locale attraverso:
 - Sito internet costantemente aggiornato: www.pianurasostenibile.eu.
 - Report comunale con lo stato dell'ambiente (uno nel triennio)*.
 - Comunicati stampa sullo stato dell'ambiente in Pianura.
 - Attività di sensibilizzazione della popolazione.

B. Attività di ricerca specifiche con restituzione di elaborati (almeno uno all'anno)* ad esempio: tesi di laurea e presentazione sul territorio delle ricerche; report su temi specifici a livello comunale.

C. Incontri/convegni riservati alle amministrazioni Comunali (almeno uno all'anno)* e tavoli di lavoro con tutti i Comuni coinvolgendo gli enti istituzionali preposti in funzione dei temi affrontati.

- D. **Informative in merito ai bandi di finanziamento** per attività sui temi dell'economia circolare, riutilizzo, energia, ambiente.
- E. **Attività pilota specifiche nei Comuni**, quali per esempio "Il catalogo del mondo verde" e gli "Orti didattici" o approfondimenti sui fontanili organizzati con il supporto degli istituti superiori, oltre ad attività didattiche per le scuole primarie e secondarie di primo grado sui temi della sostenibilità.

** attività svolta dall'Università degli Studi di Brescia, DICATAM.*

ULTERIORI SERVIZI IMPLEMENTABILI

Nel corso del triennio sulla base di esigenze specifiche del territorio, bandi di finanziamento e aggiornamenti normativi, si potranno realizzare studi e approfondimenti su indicazione diretta dei comuni o scegliendo tra le seguenti tematiche, con modalità (e eventuali costi aggiuntivi) da concordare di volta in volta:

- **AGRICOLTURA**, quale per esempio lo studio dell'impronta carbonica delle aziende agricole (analisi delle emissioni di anidride carbonica).
- **ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE**, quali per esempio divulgazione di dati sulla qualità delle acque sotterranee o approfondimenti relativi allo stato delle acque superficiali.
- **ECONOMIA CIRCOLARE**, quale per esempio l'attivazione del "banco del riuso" ossia la creazione di uno spazio dove poter "scambiare" beni e prodotti per darne nuova vita, la formazione dei dipendenti comunali sul Green Procurement.
- **CAMBIAMENTI CLIMATICI**, quale per esempio l'analisi e/o la stesura dei PAESC (Patto dei Sindaci) in un'ottica di area vasta con l'obiettivo di favorire azioni comuni.
- **ENERGIA**, quale per esempio corsi di formazione per i tecnici comunali o la divulgazioni delle migliori tecnologie.
- **MOBILITÀ**, quale per esempio l'analisi della rete della mobilità dolce, oltre a studi dedicati alle pratiche di sharing o condivisione del trasporto e alla mobilità elettrica.
- **SMART COUNTRY**, implementare l'utilizzo di strumenti tecnologici a vantaggio dell'Amministrazione per rafforzare il proprio rapporto con il tessuto socio-economico del territorio.
- **SALUTE**, proporre alle Amministrazioni, che già svolgono numerose attività nel campo della promozione della salute anche in risposta agli input che provengono dall'Agenzia di Tutela della Salute di Brescia, buone pratiche da condividere.
- **URBANISTICA**, quali per esempio: studio del patrimonio edilizio inutilizzato e analisi del territorio extraurbano, per valutarne servizi e valori, funzionali al contenimento del consumo di suolo; studio delle dinamiche di spopolamento comunali, studi per la riqualificazione dei centri storici
- **STORIA e CULTURA**, valorizzazione del patrimonio artistico-architettonico del tessuto storico comunale attraverso ricerche, pubblicazioni e approfondimenti.

COORDINAMENTO E TAVOLO DI INDIRIZZO

La Fondazione Cogeme Onlus si impegna a coordinare tutte le attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi oggetto del presente Programma, nonché ad attivare le competenze scientifiche e professionali necessarie.

IMPEGNI DEI COMUNI

Ciascun Comune si impegna a:

- Versare annualmente la quota di partecipazione al Programma entro il 30 settembre dell'anno di riferimento;
- Richiedere per iscritto alla Fondazione Cogeme, qualora di interesse, specifici approfondimenti, articoli e/o informazioni;
- Partecipare attivamente alla raccolta dati ed agli incontri del progetto;
- Promuovere politiche e/o utilizzare dati ed analisi ricevuti.

ELENCO COMUNI COINVOLTI

Il progetto viene proposto a 30 comuni: Azzano Mella, Barbariga, Berlingo, Borgo San Giacomo, Brandico, Capriano del Colle, Castel Mella, Castelvovati, Castrezzato, Chiari, Comezzano-Cizzago, Corzano, Dello, Lograto, Longhena, Maclodio, Mairano, Orzinuovi, Orzivecchi, Quinzano d'Oglio, Pompiano, Pontoglio, Roccafranca, Roncadelle, Rudiano, San Paolo, Torbole Casaglia, Trezzano, Urago d'Oglio, Villachiara.

COORDINAMENTO SCIENTIFICO

Università degli Studi di Brescia – Dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio, Ambiente e di Matematica (DICATAM).

PARTNER (proposte di collaborazione)

- Regione Lombardia e Provincia di Brescia
- ARPA e ATS Brescia
- Consorzio di bonifica Oglio-Mella e Parco Oglio Nord
- Fondazione Castello di Padernello e Associazione Terre Basse
- Coldiretti e Confagricoltura
- Istituti superiori del territorio quali Dandolo di Bargnano e Einaudi di Chiari

COSTI

Il costo annuale delle attività sarà di circa 15.000€/anno e ogni Comune contribuirà con una quota fissa di partecipazione annuale in base alle fasce di popolazione, così ripartite:

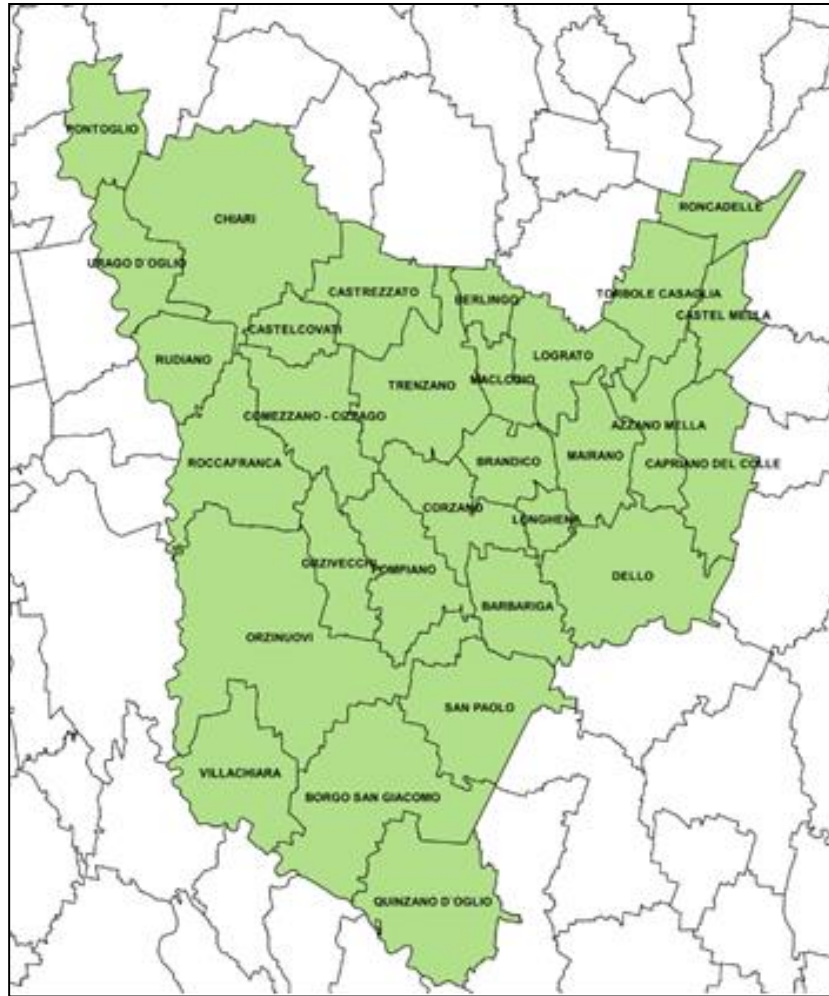
- 200€ per i Comuni fino a 1.000 abitanti
- 500€ per i Comuni dai 1.001 ai 5.000 abitanti
- 1.000€ per i Comuni da 5.001 a 10.000 abitanti
- 1.500€ per i Comuni con più di 10.001 abitanti

La Fondazione Cogeme Onlus coprirà la parte restante.

CONCLUSIONE PROGRAMMA

Il presente programma è valido fino al 31 dicembre 2021.

MAPPA DEI 30 COMUNI A CUI VIENE PROPOSTO IL PROGETTO



Rovato, gennaio 2019